



C . I . A . P . I .

Centro Interaziendale Addestramento Professionale Integrato

Via Ex SS. 114 n. 51

96010 PRIOLO SR

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016 redatta ai sensi del comma 6 dell'art11 del Dlgs.118/2011

La presente relazione amministrativa allegata al rendiconto generale è redatta ai sensi dell'art. 46 del testo coordinato del DPR 97 del 2003 con le modifiche apportate dal DPR n. 719 del 2006.

In virtù delle attività affidate in HOUSE PROVIDING, sia sul programma Garanzia Giovani che a valere sui progetti di riqualificazione del personale di BRITISH TELECOM ed ex dipendenti del bacino di Termini Imerese, il C.I.A.P.I., nel corso del 2015, prevalentemente ha potenziato la propria attività nella implementazione di strumenti di politica attiva del lavoro efficaci ed efficienti per contrastare il dilagare degli effetti della crisi economica congiunturale che affligge il nostro paese e in particolare Regioni come la Sicilia che avevano già problemi di tipo strutturale legati al mondo del lavoro, come la crisi industriale e tassi di disoccupazione tra i più elevati d'Europa.

Per contrastare tale fenomeno e produrre sviluppo in termini sociali, economici ma soprattutto in termini occupazionali nel corso dell'anno ha altresì migliorato la capacità di accoglienza ed integrazione sociale investendo, innanzitutto, nelle conoscenze e sulle risorse umane, nella riqualificazione di figure professionali in grado di fornire servizi adeguati ai nuovi bisogni.

Durante l'anno 2015 il C.I.A.P.I. di Priolo ha raggiunto la totalità degli obiettivi indicati nella relazione Previsionale e programmatica e, in particolare, ha svolto l'attività di seguito illustrata:

Progetto Prometeo

Nell'agosto del 2016 sono state ultimate le attività di rendicontazione del progetto Prometeo che a seguito, di selezione pubblica, che aveva visto impegnate e contrattualizzate 565 risorse umane su tutto il territorio Regionale.

BLUTEC - riqualificazione delle professionalità nell'ambito del progetto d'impresa Blutec

Giusta convenzione del 15/06/2015, sono state affidate al C.I.A.P.I. le attività di formative di riqualificazione di 700 ex dipendenti dello stabilimento di Termini Imerese.

Il Piano Industriale BLUTEC fa perno sulla inevitabile necessità di riconvertire la tradizionale mission dei siti di Termini Imerese, spostando il baricentro dalla dismessa produzione dell'autoveicolo alla realizzazione di manufatti di componentistica diversificata per il settore automotive e, in una successiva fase del piano stesso, alla realizzazione di veicoli ibridi. Il Piano si articola in una serie di interventi atti a riconvertire e riorganizzare gli stabilimenti siciliani, nell'ottica di introdurre, con una dinamica quadriennale, nuove lavorazioni e tecnologie sempre afferenti il settore automotive. Attraverso le nuove attività che hanno avuto inizio nel dicembre 2015, si intendono trasferire agli utenti processi innovativi che rappresentano il patrimonio di knowhow consolidato sia da un punto di vista tecnologico / organizzativo e sia da un punto di vista di proprietà di esperienza e di seniority degli addetti al settore.

Il progetto, della durata prevista di 16 mesi, per un finanziamento totale di € 3.000.000,00 si pone come obiettivi prioritari la formazione di diverse *tipologie* di figure professionali tra quelle richieste dalla azienda Blutec al fine di soddisfare i fabbisogni formativi in realtà industriali.

Pertanto, esso prevede un'intensiva azione formativa, articolata in 12 mesi, rivolta a una vasta platea di destinatari (n.697) distribuiti su diverse filiere e appartenenti a diversi ambiti formativi:.

La formazione viene erogata per moduli. Ogni intervento ha la durata di un minimo di 8 ore. Ogni aula è composta dai 15 ai 20 partecipanti.

L'azione formativa ha previsto una prima fase denominata "generalista" per un monte ore totale di 52 ore in cui sono stati erogati, per ogni singolo corso, i seguenti moduli:

1. Lean manufacturing – durata 24 ore
2. Sicurezza sul lavoro – durata 12 ore
3. Ambiente – durata 8 ore
4. Qualità – durata 8 ore
5. Catia V5 – durata ore 300

A tale fase è seguita un fase specialistica definita in base alle competenze, i livelli e mansioni svolte dai dipendenti all'interno dell'azienda.

Modalità formative

Tutti i percorsi hanno una modalità di erogazione basata sulla formazione in aula assistita.

La composizione delle aule, per tipologia didattica è scaturita dai risultati della mappatura delle competenze svolta dalla Blutec, tenendo conto delle capacità, competenza vissuto lavorativo ed esperienza degli utenti

Il C.I.A.P.I. opera sul territorio di Termini Imerese al fine di consentire di svolgere un'azione capillare di erogazione di azioni formative agevolando, quindi, la fruizione dei servizi formativi che si articolano in orario antimeridiano e pomeridiano, per un massimo di 5 ore giornaliere, nell'arco di 5 giorni settimanali, compatibilmente con le esigenze dei beneficiari e dell'azienda.

La formazione è finalizzata a fornire agli allievi le competenze atte ad assicurare un'opportunità concreta di inserimento/reinserimento professionale presso l'azienda BLUTEC

Il progetto prevede momenti di valutazione alla fine di ogni modulo, diretti a verificare il livello di apprendimento degli allievi.

A conclusione del corso, i destinatari vengono sottoposti a test valutativi al fine di misurare le competenze acquisite

Avvio delle attività formative

Gli interventi formativi hanno avuto inizio con la fase generalista, come sopra specificato e sono stati avviati il 17 dicembre 2015 con l'erogazione del primo modulo didattico Sicurezza sul Lavoro ai primi 8 corsi, 4 dei quali svoltisi in orario antimeridiano (1-2-3-4) ed i restanti 4 in orario pomeridiano (5-6-7-8) e rispettivamente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 dal lunedì al venerdì.

Le attività formative si sono svolte il 17 ed il 18 dicembre 2015 e sono riprese l'11 gennaio 2016. I docenti che hanno erogato le prime tre giornate di formazione sono stati individuati direttamente da Blutec.

Tali docenti hanno svolto il modulo di sicurezza sul lavoro di una durata di 12 ore per corso e sono stati: dott. Fabio Ferri, ing. Giovanni Rapino, arch. Baldassare Antonini ed il dott. Andrea Daniel Lo Cascio.

Il reclutamento di tutti gli altri docenti è stato effettuato dal CIAPi attraverso la pubblicazione del bando di selezione comparativa pubblica. Per l'acquisizione delle risorse umane e per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, l'ente si è uniformato alla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 35 comma 3 del D.lgs. 165 del 30/03/2001.

La formazione c.d. generalista si è completata addì 23/03/2016 detta formazione è stata rivolta a circa 700 lavoratori suddivisi in 35 corsi per un totale di 1820 ore di formazione.

Si elencano, di seguito i docenti selezionati dal CIAPi per l'espletamento dei singoli moduli di formazione:

- Agrusa Annalisa – Modulo Qualità
- Ardizzone Francesco – Modulo Ambiente - Qualità
- Borgonovo Andrea – Modulo Qualità
- Chiello Giuseppe- Modulo Lean Manufacturing
- Emmolo Davide - Modulo Ambiente
- Figoli Antonio – Modulo Lean Manufacturing
- Indovina Walter – Modulo Sicurezza
- Mirabella Elisabetta Modulo - Sicurezza
- Paladino Francesco - Modulo Sicurezza
- Quagliata Agostino - Modulo Ambiente
- Spitalieri Giuseppe - Modulo Qualità
- Valente Nicola- Modulo Lean Manufacturing

La formazione Specialistica ha riguardato esclusivamente 40 lavoratori.

Il docente Drago ha erogato il modulo – Catia V5 rivolto a 4 corsi. E' utile ricordare che tutti i 40 discenti sono stati riassorbiti dalla CIGS

Successivamente solo una parte dei lavoratori (n.153) sono stati avviati alla formazione tecnico specialistica coperta da privativa aziendale, al fine di espletare l'addestramento tecnico pratico sulle attività da svolgere nel nuovo ruolo/mansione.

Da giugno a Dicembre 2016 un gruppo di lavoratori sono stati formati contemporaneamente sia presso la sede di Termini Imerese che presso la fabbrica di Atessa(CH) con docenti individuati direttamente da Blutec, atteso che sono stati erogati moduli coperti da privativa aziendale
Di seguito si dettagliano i corsi, le ore, la sede ed i periodi di svolgimento delle attività espletate:

Corso Addestramento personale produttivo specializzato ferrolastratura(tot 200 ore)

Sede TERMINI IMERESE 80 ore

Sede ATESSA (Ch) – (training on the job) 120ore

Dal 7giugno al 27 settembre 2016

Corso Manutenzione Linee Produttive (tot 200 ore)

Sede TERMINI IMERESE 80 ore

Sede ATESSA (Ch) – (training on the job) 120ore

Dal 7giugno al 27 settembre 2016

Corso Saldatura e Ferrolastratura (tot 80 ore)

Sede TERMINI IMERESE

Dal 21 luglio al 29 luglio 2016

1. Saldatura Mig- Materiali- Leghe – durata 42 ore

Sede ATESSA (Ch) – (training on the job)

Dal 2 agosto al 6 settembre 2016 dal 2 agosto al 6 settembre con i seguenti Docenti nei rispettivi moduli:

1. Saldatura - Ferri – durata 12 ore
2. Processi di saldatura – Bonelli – durata 8 ore
3. Saldatura Materiali e Tecniche – Ottaviano – durata 8 ore
4. Saldature - Di Lena – durata 10 ore

Corso Componenti Prototipali in acciaio e Leghe(tot 80 ore)

Dal 21 Luglio2016 al 9 Agosto 2016-12-06

Sede TERMINI IMERESE

1. Saldatura TIG, Modellatura e Modellazione Lamiera – Franco- durata 72 ore
2. Componenti Prototipali – Piritore – durata 8 ore

Corso Procedure Interne Blutec per la gestione di qualità ed ambiente (tot 22 ore)

Sede ATESSA (Ch) – (training on the job)

Dal 7 settembre al 23 settembre 2016

Corso Addestramento personale Impiegatizio nei processi di analisi costo/valore (tot 32 ore)

Sede TERMINI IMERESE

Dal 22 luglio al 29 luglio 2016

2 Corsi per Metodologie e specifiche produttive singoli clienti (tot 36 ore per corso)

Sede TERMINI IMERESE

Dal 5 ottobre al 17 ottobre 2016

2 Corsi per Formazione specialistica su processi aziendali e produttivi Blutec (tot 32 ore per corso)

Sede TERMINI IMERESE

Dal 19 ottobre al 28 ottobre 2016

2 Corsi per Formazione Addetti prototipazione su processi produttivi e tecniche di modellazione stampi (tot 80 ore per corso)

Dal 7 novembre al 2 dicembre 2016.

Di seguito si elencano i nominativi dei docenti impiegati da BLUTEK per l'espletamento delle attività di docenza in seno ai predetti corsi:

I docenti contrattualizzati da Blutec per l'espletamento dei suddetti corsi sono stati:

Ottaviano Claudio

Bonelli Giuseppe

Di Lena Luigi

Ferri Innocenzo

Lo Coco Andrea

Franco Valter

Piritore Giovanni

D. Martino

Provenza Rocco

Cafasso Fabio

Spina Giuseppe

Valente Antonio

Giorda Matteo

Costa Antonio (in qualità di codocente)

Nell'arco del 2016 sono state avviate presso il sito produttivo le prime produzioni della Business Unit Allestimenti attraverso la commessa Roadix e della B.U. Engineering con l'avvio delle attività di progettazione di particolari per car-makers clienti e l'avvio delle produzioni di contenitori per batterie elettriche industriali in acciaio Inox per il cliente FIAMM.

Il processo di riconversione del sito produttivo è supportato da un qualificato sistema di servizi per la riqualificazione del personale volto a mappare gli skills tecnico specifici dei lavoratori per individuare il perimetro di reimpiego all'interno delle nuove business unit produttive, misurare la prossimità della singola risorsa a un determinato ruolo/mansione, quantificare il gap di conoscenze e pertanto progettare e erogare gli interventi formativi volti alla riqualificazione.

Riferisce BLUTEK in merito al piano di reinserimento dei lavoratori che i ritardi accumulati dal processo di concessione della finanza agevolata hanno causato uno slittamento temporale sull'attuazione degli investimenti per l'insediamento delle 4 BU previste dalla fase 1 del piano industriale quantificabile in 9 mesi avendo avuto a disposizione per il retrofit degli impianti solo le risorse aziendali in attesa della linea di credito sopra descritta che ha portato nella disponibilità

dell'azienda le risorse solo nel novembre 2016. Conseguentemente analogo slittamento ha subito il processo di riqualificazione che precede il riassorbimento delle risorse umane dalla CIGS.

A oggi i lavoratori riassorbiti dalla CIGS in azienda sono 90:

- **23 addetti ai servizi di sorveglianza**, gestione delle emergenze e manutenzione del plant di Termini Imerese;
- **20 addetti alla progettazione** riqualificati nel periodo febbraio-luglio 2016 attraverso due percorsi formativi di 300 ore per l'apprendimento del software di progettazione 3D Catia V5 e reintegrati a partire dal 2 maggio 2016.
- **20 addetti alla progettazione** riqualificati nel periodo giugno-ottobre 2016 attraverso ulteriori due edizioni del corso Catia V5 e altri interventi di formazione specialistica per l'apprendimento di tecniche e metodologie di progettazione. Tali lavoratori sono stati reintegrati al lavoro dal 1/8/2016.
- **8 addetti alla manutenzione elettronica e meccanica** delle linee produttive, reintegrati dalla CIGS dal 27 giugno 2016 e per la fase iniziale (giugno-settembre 2016) distaccati presso il sito produttivo Blutec di Atesa (CH) per facilitare il processo di riqualificazione attraverso l'alternanza tra lavoro su linee produttive simili a quelle che saranno installate nel plant termitano e formazione. Dal 29 settembre, al termine del periodo di formazione, i lavoratori sono stati reintegrati nello stabilimento di Termini Imerese per predisporre gli impianti di asservimento del sito ad accogliere le nuove linee produttive e installare i primi impianti di saldatura (Si allegano lettere di reintegro)
- **7 team leader reparto ferro lastratura** reintegrati dalla CIGS dal 27 giugno 2016, anch'essi inizialmente distaccati presso lo stabilimento Blutec di Atesa (CH) (periodo giugno-settembre 2016) in cui si effettuano lavorazioni analoghe a quelle previste per il sito di Termini Imerese. Anche in questo caso i lavoratori hanno seguito un percorso formativo specialistico parallelamente all'attività lavorativa per acquisire il know how aziendale. Il 29 settembre a conclusione dell'attività di training sono stati reintegrati presso lo stabilimento di Termini Imerese per avviare le prime produzioni di contenitori INOX per batterie FIAMM (Si allegano lettere di reintegro).
- **5 Ferrolastratori** reintegrati dalla CIGS dal 01/08/2016 inizialmente in trasferta fino al 26 settembre 2016 per un periodo di formazione specialistica presso lo stabilimento di Atesa in alternanza all'attività lavorativa e reintegrati dal 29 settembre nello stabilimento di Termini Imerese.
- **4 Addetti al montaggio** reintegrati dalla CIGS dal 1/08/2016 per un training iniziale presso altro sito produttivo dell'azienda e in forza nel plant termitano dal 29 settembre per la produzione del monopattino Roadix.
- **2 impiegati Addetti alla redazione di preventivi** a supporto dell'ufficio commerciale reintegrati dal 1/08/2016 dopo specifico intervento formativo per la riconversione delle professionalità.
- **1 impiegato Addetto alla gestione acquisti** reintegrato dal 28 settembre 2016.

IL CAPITALE INVISIBILE - “Riqualificazione dipendenti BRITISH TELECOM”

Con Convenzione stipulata addì 10 aprile 2015, la Regione Siciliana affidava allo scrivente Ente C.I.A.P.I. di Priolo, lo svolgimento del progetto formativo denominato “Il Capitale Invisibile”.

Il progetto è stato finanziato dalla Regione Siciliana ai sensi della L. 236/93 con risorse pari ad euro 3 mln, per garantire il percorso di riqualificazione di n. 262 lavoratori, in servizio presso Atlanet del gruppo British Telecom.

PLANNING DEI CORSI

Il progetto ha previsto, nella sua fase prodromica, una rilevazione dei fabbisogni formativi aziendali ed una attività di studio/analisi organizzativa e funzionale sia delle risorse umane da formare, già impegnate in attività lavorativa presso l’azienda, sia delle possibili strutture da dedicare alla formazione (sede Atlanet di Palermo e C.I.A.P.I. di Palermo).

Sulla scorta dei bisogni e delle necessità emerse, sono stati programmati percorsi formativi ad hoc, finalizzati alla formazione dei nuovi profili professionali richiesti dai sistemi organizzativi aziendali della BT Italia e dal mercato del lavoro.

Dal 29 settembre al 23 ottobre 2015 e dal 06 al 17 giugno 2016, si sono svolti percorsi formativi identificati sotto la tipologia *formazione base*, aventi come obiettivo quello di offrire una panoramica generale circa i servizi BT Italia offerti ai Clienti dei segmenti SMB e TOP in ordine alla gestione delle attività di assistenza tecnica, commerciale e amministrativa (data entry, reclami e accoglienza delle chiamate).

Nel periodo Novembre 2015/Settembre 2016, sono state realizzati percorsi formativi identificati sotto la tipologia *CReaM* che hanno avuto come finalità quella di fornire una visione di insieme del sistema aziendale di Customer Relationship Management (CRM) CReaM, sistema che è chiamato a sostituire quello attualmente in uso, nonché i corsi identificati sotto la tipologia *CReaM Shadowing* dedicati esclusivamente ad attività di affiancamento e simulazioni in contesto lavorativo. A conclusione di tali percorsi, i discenti, una volta apprese le diverse funzionalità del sistema, hanno dato prova di saper gestire, autonomamente, le attività di loro competenza.

Nel periodo novembre 2015 Febbraio 2016, sono state avviate le “edizioni 1 e 2” di tre corsi identificati sotto la tipologia *formazione approfondita*, aventi come obiettivo quello di fornire approfondimenti sugli aspetti di assistenza amministrativa, tecnica e commerciale, relativamente ai prodotti BT.

La fase iniziale dei corsi ha fornito una overview sulla proposta commerciale e procedure di order entry, move & change e assistenza tecnica per le soluzioni mobili commercializzate da BT.

Delle menzionate edizioni, sono state portate a compimento quelle relative al corso *Formazione approfondita assistenza amministrativa*, mentre quelle relative ai corsi *Formazione approfondita assistenza commerciale* e *Formazione approfondita assistenza tecnica* sono state avviate e non ancora concluse.

Nel periodo ottobre novembre 2016, si è svolto il corso *Formazione approfondita assistenza amministrativa Reclami* (realizzato in tutte le sue quattro edizioni) a conclusione del quale i partecipanti hanno acquisito standard qualitativi di gestione dei reclami omogenei ed orientati ad una risposta qualitativamente elevata ai Clienti attivi di Bt Italia.

Tutti i suddetti corsi sono stati tenuti da docenti interni all’azienda BT in quanto aventi ad oggetto l’erogazione di discipline coperte da privativa aziendale.

Da Aprile 2016 sono stati avviati e, in parte, conclusi i corsi inerenti al settore ICT tenuti da docenti selezionati dal C.I.A.P.I. a seguito di selezione comparativa pubblica (bando del 26/01/2016) – (bando del 26/03/2016).

Sono stati realizzati i corsi *Php*, *Visual Studio*, *Web:Asp*, cinque edizioni delle sei previste del corso *Tecnico Apparati* e due delle tre edizioni del corso di Certificazione CISCO –ICND1.

Tali percorsi formativi hanno visto una partecipazione attenta ed attiva da parte dei discenti i quali hanno mostrato particolare interesse in ordine agli argomenti trattati e acquisito approfondite conoscenze nel settore.

Merita menzionare l'ottimo profilo dei docenti selezionati sia in ordine alla competenza che in ordine alla esperienza.

Nell'ambito dei profili *Esperto coaching per il management* ed *Esperto coaching per il customer*, sono stati realizzati, tra Maggio e Novembre 2016 sempre con docenti selezionati dal C.I.A.P.I., il *Corso Manageriale – Leadership in BT* e otto delle sedici edizioni del *Corso Customer, il primo valore di BT MOD1 – La gestione del cliente in situazioni di emergenza*.

Obiettivo del primo corso è stato quello di favorire nel discente lo sviluppo di una leadership personale ed organizzativa che consentisse a supervisor (manager) di porsi responsabilmente alla guida del proprio team aziendale e condurlo al risultato tramite il raggiungimento dei cd "goal" individuali ed aziendali.

Il secondo ha avuto come obiettivo quello di: promuovere, stimolare e rafforzare la riflessione a proposito di un modus operandi "reattivo" nella gestione del cliente, coerente con la "filosofia aziendale"; stimolando la capacità di ascolto, l'assertività, un lessico adeguato e un atteggiamento, costantemente, positivo, propositivo e proattivo.

A tal uopo particolare attenzione è stata dedicata alle tecniche di azzeramento del linguaggio "negativo" nel rapporto con il cliente. Infine, si è fornito sostegno agli operatori, tramite contenuti didattici e approfondimenti teorico/pratici, nelle svariate situazioni di emergenza lavorative.

In tutte le otto edizioni, i partecipanti hanno mostrato particolare interesse e curiosità attiva nei confronti di discipline aventi ad oggetto argomenti "nuovi" o di maggiore raffinatezza psico-linguistica.

DIDATTICA E METODOLOGIA

L'attività didattica, ad oggi, ha visto la presenza di n.27 docenti, di cui n. 22 interni alla BT e n.5 docenti selezionati dal C.I.A.P.I. a seguito di selezione comparativa pubblica.

Segue scheda riassuntiva dei docenti, denominata *Tabella C*, coinvolti nell'attività didattica con la specifica del monte ore effettuato da ciascuno e dell'Ente committente.

TABELLA C

	Docente	Ente committente	Ore Svolte
1	Andrianò Valentina	BT	24
2	Antonucci Sabino Pio	BT	60
3	Barone Valentina	BT	8
4	Blasio Giulia	BT	239
5	Catani Elena	BT	10
6	Civitella Andrea Paolo	BT	28
7	Corbetta Lorenzo	BT	8
8	De Santis Marco	BT	32
9	Di Rado Antonino	BT	24
10	Farris Miriam	BT	112
11	Guerrieri Paolo	BT	40
12	Ingannamorte Giacomo	BT	1
13	La Puma Salvatore	C.I.A.P.I.	16

14	Letta David	BT	72
15	Lo Cascio Flavia	BT	184
16	Maddalena Andrea	C.I.A.P.I.	240
17	Magro Damiano	C.I.A.P.I.	80
18	Marongiu Alessandro	BT	12
19	Pezzali Maurizio	BT	48
20	Renelli Valentina	BT	144
21	Russo Francesco	BT	32
22	Sferrazzo Giuseppe	C.I.A.P.I.	128
23	Tati Marco	BT	60
24	Testa Luigi	C.I.A.P.I.	160
25	Vanquez Santana Ana Maria	BT	15
26	Verzellino Marco	BT	2
27	Vitale Antonio	BT	12

**TOTALE ORE
SVOLTE 1.791**

Considerato il numero dei beneficiari, ciascun corso è stato articolato in più “edizioni” (da due a sedici), ad eccezione di qualche corso ad edizione unica.

La metodologia adottata all’interno dei corsi è stata la seguente:

- lezioni frontali;
- metodologie di apprendimento basate sul problem solving, applicate a simulazioni e situazioni di contesto, su problematiche specifiche;
- simulazioni in contesto lavorativo e prove pratiche;
- affiancamento del docente alla partenza del servizio sull’attività lavorativa e immediatamente successivo alla conclusione dell’attività di training in aula, avente come obiettivo quello di garantire la massima continuità del servizio *on going*. Quest’ultima metodologia è stata adottata limitatamente allo *shadowing period*.


LA STRUTTURA DEL MONITORAGGIO

Nell’ambito del progetto, è stato realizzato un sistema di monitoraggio e verifica delle attività intraprese al fine di valutarne l’efficacia e l’efficienza e consentire la presa di decisioni correttive ed integrative.

Il sistema è stato basato sull’acquisizione sistematica di informazioni, dati e risultati raccolti principalmente attraverso la predisposizione e somministrazione di due tipologie di questionari:

1. scheda di valutazione del percorso formativo – a cura di ciascun discente partecipante alla relativa edizione del corso - volta a valutare una molteplicità di indicatori rispetto alle attività che riguardano la didattica, la docenza e gli aspetti organizzativi;
2. scheda di valutazione degli allievi – a cura dei docenti – volta a valutare atteggiamenti e comportamenti relativi ad autonomia, indipendenza, apprendimento, collaborazione, spirito di iniziativa, interazione con il docente e con gli altri discenti e, infine, al rendimento.

Di seguito i modelli prodotti ed erogati

	<p>Progetto: <i>Il Capitale Invisibile</i> Questionario di Valutazione</p> <p>Corso Cod. ... ED.</p>
---	---

1. QUALE VALUTAZIONE D'INSIEME PUO' FORMULARE SULLO SVOLGIMENTO DEL CORSO OFFERTELE?

- Molto interessante
- Interessante
- Poco interessante
- Di nessun interesse

2. QUALI RITIENE SIANO I MAGGIORI PUNTI DI FORZA DEL PROCESSO FORMATIVO PROPOSTO?

(Indichi con un numero da 1 a 5 in ciascuna casella la Sua valutazione)

- Integrazione tra diverse competenze
- Approfondimento degli argomenti trattati
- Professionalità dei docenti
- Raggiungimento degli obiettivi prefissati, con particolare riguardo all'acquisizione delle competenze acquisite
- Aggiornamento
- Scambio favorito dal clima relazionale

1) INSUFFICIENTE – 2)SUFFICIENTE – 3)DISCRETO – 4)BUONO – 5) OTTIMO



Progetto: *Il Capitale Invisibile*
Questionario di Valutazione

Corso
Cod. ... ED.

3. QUALE LIVELLO DI SODDISFAZIONE PUO' ESPRIMERE SULLA DOCENZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO AGLI ASPETTI DI SEGUITO ELENCATI?


(Indichi con un numero da 1 a 5 in ciascuna casella la Sua valutazione)

- La padronanza dei temi trattati
- La chiarezza espositiva
- La qualità del materiale didattico
- L'interazione con l'aula
- Il rispetto dei tempi e dei contenuti

1)INSUFFICIENTE – 2)SUFFICIENTE – 3)DISCRETO – 4)BUONO – 5) OTTIMO

4. QUANTO HA RITENUTO UTILI GLI ARGOMENTI TRATTATI RISPETTO AI SUOI BISOGNI LAVORATIVI?

- Molto utili
- Abbastanza utili
- Inutili

	<p>Progetto: <i>Il Capitale Invisibile</i> Questionario di Valutazione</p> <p>Corso Cod. ... ED.</p>
---	---

5. ESPRIMA UNA VALUTAZIONE SUL LIVELLO DI COMPETENZA DEI DOCENTI RISPETTO ALLE TEMATICHE TRATTATE


- Elevata
- Sufficiente
- Insufficiente
- Scarsa

6. QUANTO HA RITENUTO UTILE LA DOCUMENTAZIONE DIDATTICA FORNITALE?

- Molto utile
- Abbastanza utile
- Poco utile
- Inutile

7. ESPRIMA UN GIUDIZIO SULL'ORGANIZZAZIONE LOGISTICA

- Ottima
- Buona
- Discreta
- Scarsa

	<p>Progetto: <i>Il Capitale Invisibile</i> Questionario di Valutazione</p> <p>Corso</p> <p>Cod. ... ED.</p>
---	--

8. QUALI SUGGERIMENTI PROPONE PER IL PROSIEGUO DELL'ATTIVITA' FORMATIVA?

9. NOTE

La quasi totalità dei discenti, relativamente alle valutazioni espresse nei confronti del processo formativo e dei docenti, ha espresso un giudizio molto positivo che si attesta tra buono e ottimo. In particolar modo, è stata apprezzata la competenza e la chiarezza espositiva dei docenti, relativamente alle tematiche trattate.

A conclusione di ogni "edizione", il docente ha espresso la propria valutazione sui corsisti compilando una scheda predisposta dal C.I.A.P.I., il cui modello viene di seguito riportato.

OSSERVAZIONE ALLIEVI E VALUTAZIONE PROGETTO *IL CAPITALE INVISIBILE*

TITOLO

Codice corso

**Docent
e**

ED.

Per ogni affermazione riportata di seguito, esprimere nella casella corrispondente ad ogni singolo allievo un giudizio tenendo conto che 1 è il valore minimo e 10 è quello massimo.																			
Nominativi																			
Apprendimento																			
Capacità di apprendimento																			
Livello di impegno																			
Livello d'attenzione																			
Comportamento																			
È rispettoso con il docente																			
È rispettoso con i colleghi																			
Rispetta le regole																			
Segue l'attività con attenzione																			
Non distrae																			
Comunicazione verbale																			
Chiarezza espressiva																			
Utilizzo di termini tecnici																			
Iniziativa																			
Offre suggerimenti																			
Interazione con l'insegnante																			
Ascolta interessato																			
Vuole approfondire gli argomenti																			
Interazione con i compagni																			
Aiuta gli altri																			
Lavora in equipe																			
Accetta i																			

- Supporto all'analisi di valutazione degli indicatori fisici funzionali e di processo relativi all'attuazione degli interventi e degli indicatori di risultato;
- Supporto alla rendicontazione da parte dell'AdG del PON ION.

Al fine di rendere più efficace e capillare l'azione di assistenza e supporto alla Regione, il personale, funzionalmente, è stato suddiviso in gruppi di lavoro, assegnato ed allocato presso il Dipartimento Lavoro, in Via Federico Imperatore ove si sono svolte le attività di Supporto Tecnico ai fini del controllo e inserimento dei dati afferenti i tirocini.

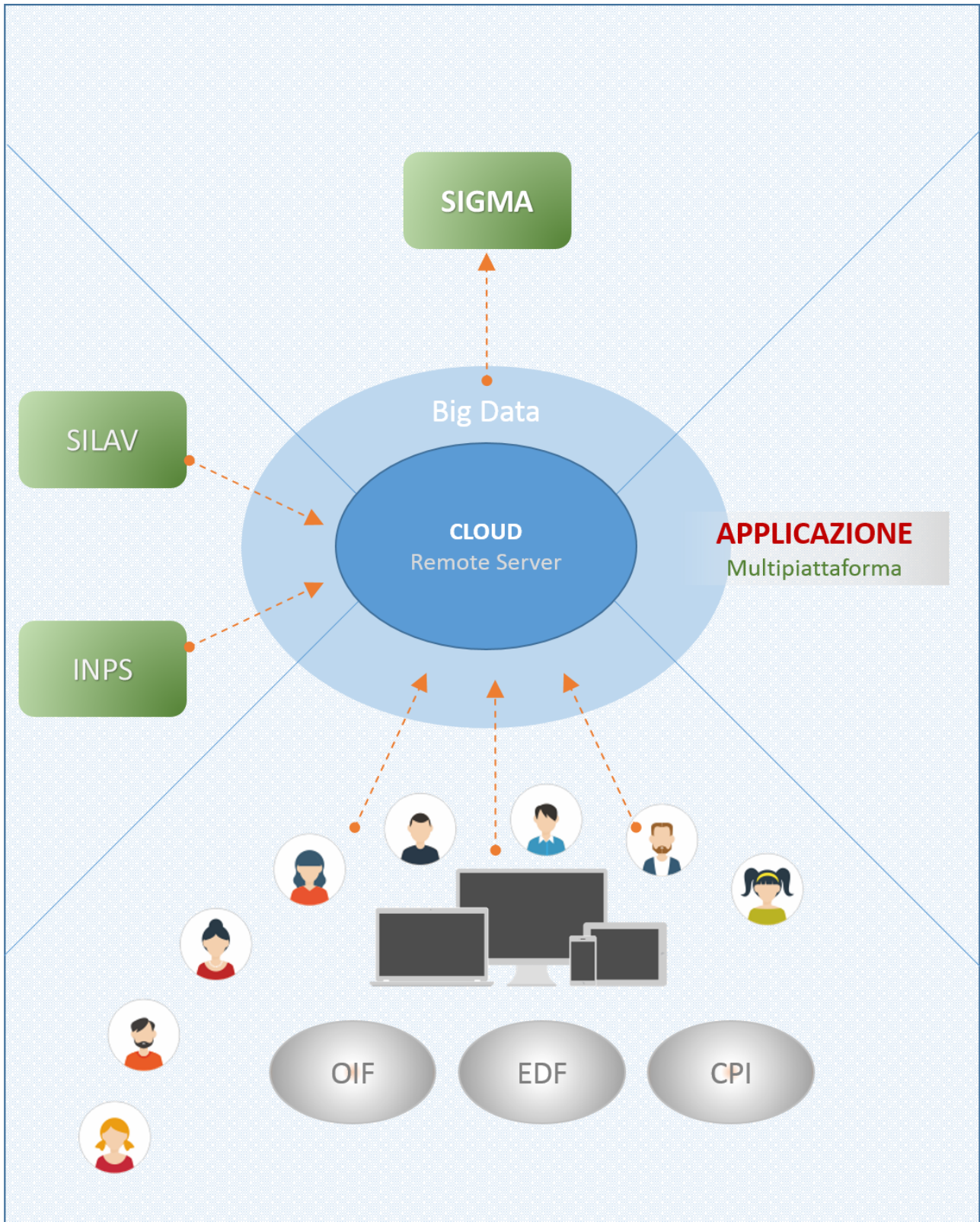
Un altro gruppo di lavoro presso l'Ufficio V di Monitoraggio e Controllo, ha espletato attività di supporto ai fini del controllo delle attività afferenti le misure 2A e 2B.

Un ulteriore gruppo di lavoro, ha espletato attività di affiancamento, al Servizio Centro per l'Impiego di Palermo, in Via Briuccia, nella stesura della Check list, finalizzata al controllo della documentazione delle misure a titolarità dei CPI.

Presso la sede di Priolo Gargallo, i dipendenti, si sono occupati del controllo della documentazione proveniente da tutti i CPI e dal Servizio V, e della predisposizione delle schede, debitamente asseverate, da inviare al Dirigente Generale, per l'emissione dei relativi mandati di pagamento ai soggetti beneficiari delle azioni.

PIANO OPERATIVO DELLE ATTIVITA'

Pertanto il C.I.A.P.I. ha potenziato l'azione dei CPI presenti sul territorio della Regione Siciliana in riferimento a tutte le attività loro demandate in ambito del programma garanzia giovani, fornendo risorse umane di supporto, strumenti informatici, connessioni internet e materiale di cancelleria. Il C.I.A.P.I. ha supportato il Dipartimento lavoro in termini di supporto logistico, tecnico, strutturale e informatico dotando gli uffici di computer portatili, connessioni internet e di scanner multifunzioni ad alta definizione, nonché come già dettagliato, risorse umane deputate al controllo della documentazione comprovante la spesa ed inserimento sulle diverse piattaforme dedicate, che hanno proceduto altresì al ritiro dei documenti presenti all'interno dei diversi CPI, scansionato gli stessi, verificata la congruità, ove possibile, sul sistema SILAV, sistematizzato il dato, ed inserito il medesimo sulla piattaforma del C.I.A.P.I. Il C.I.A.P.I. ha altresì proceduto alla customizzazione della propria piattaforma informatica ai fini dell'inserimento massivo dei dati relativi alle diverse misure di Garanzia Giovani, unico sistema atto a poter riversare i dati medesimi sul sistema SIGMA per gli opportuni adempimenti come meglio descritto di seguito;



La piattaforma garanziagiovani.ciapiweb.org che è nata con lo scopo di rendere più rapido il processo di rendicontazione del progetto Garanzia Giovani, mediante l'automazione del processo di trasferimento tra banche dati. Tale funzionalità della piattaforma presuppone il caricamento (uploading) di alcuni dati e files da parte degli enti coinvolti nel progetto. La piattaforma, allo stato attuale, permette la gestione dei dati relativi alla misura 2A e 2B oltre alla misura 5.

Nel corso del 2016 in sintesi per la misura 2A e 2B, all'interno della piattaforma sono stati registrati e gestiti i dati relativi alle attività:

- corsi formativi svolti,
- composizione delle classi
- personale coinvolto
- ore di lezione svolte dal personale
- ore di presenze degli allievi

Per la misura 5, all'interno della piattaforma sono stati registrati i dati relativi a:

- Promotori
- Ospitanti
- Tirocinanti
- Tirocini
- Allegati, cioè documenti digitalizzati

Nel 2016 sono state gestite dal C.I.A.P.I. circa 30.000 e-mail pervenute dai centri per l'Impiego dell'isola contenenti la trasmissione delle check list "per i controlli documentali per il pagamento dell'indennità mensile di tirocinio" nonché contenenti check list di acconto e saldo per i rimborsi spettanti ai soggetti promotori terzi. Detta documentazione è stata inserita dai dipendenti CIAPI in seno alla piattaforma "ciapiweb" al fine dell'erogazione del benefit ove dovuto.

Inoltre il CIAPI ha curato sulla piattaforma i controlli afferenti l'inserimento corretto della documentazione da parte dell'Ente promotore e la corrispondenza delle relative check list

Il C.I.A.P.I., altresì ha attivato un servizio di help desk nei confronti dei soggetti attuatori e promotori delle misure e supporto all'UMC e al Servizio Rendicontazione nell'attività di catalogazione, sistematizzazione della documentazione afferente i rimborsi spettanti ai fruitori delle misure di garanzia giovani come indicato nel prospetto di sintesi;

il C.I.A.P.I. ha proceduto attraverso il proprio personale ed i propri strumenti a migliorare l'attuazione e la governance di tutte le misure del piano attraverso l'attività di supporto all'amministrazione in front office e back office.

Il C.I.A.P.I. nel corso dell'anno 2016 ha, nel dettaglio, svolto le seguenti attività di:

- Supporto alla programmazione degli interventi e delle risorse finanziarie secondo il quadro delle competenze e delle risorse assegnate;
- Supporto all'individuazione e adozione delle procedure di accesso ai finanziamenti in funzione delle specifiche tipologie di intervento e di attuazione delle corrette procedure di impegno nei termini indicati dall'AdG;
- Supporto alla selezione ed approvazione delle operazioni in conformità con quanto stabilito nel dispositivo attuativo;
- Supporto alla predisposizione di documenti tecnici e di procedura;
- Supporto alla verifica dell'avanzamento delle attività e della spesa, e procedure di riprogrammazione coerentemente con gli esiti del monitoraggio e della valutazione;
- Supporto alla gestione delle relazioni e dei processi di cooperazione con i soggetti territoriali;



- Supporto alla corretta attuazione delle procedure di gestione amministrativa ed economico-finanziaria delle attività relative al PAR Garanzia Giovani;
- Supporto all’attuazione delle procedure, atti, informazioni e documenti per la corretta gestione e attuazione degli interventi, a favore dei beneficiari/destinatari degli interventi;
- Supporto all’acquisizione e gestione di tutti i dati di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario e alimentazione del sistema SIGMA Giovani predisposto dall’AdG MLPS, nonché predisposizione di monitoraggi trimestrali sull’avanzamento delle attività;
- Supporto alla predisposizione e invio dei file xml per l’alimentazione del sistema SIGMA Giovani e per l’alimentazione dei flussi di pagamento INPS;
- Supporto all’organizzazione della documentazione e dei dati necessari alla verifica degli stati di avanzamento degli interventi all’AdG ai fini della predisposizione del Rapporto annuale di esecuzione e della Relazione finale di attuazione del Programma;
- Supporto alla predisposizione delle previsioni di impegno e delle previsioni di spesa da trasmettere al MLPS, secondo le scadenze fissate dal MLPS;
- Supporto all’attuazione delle corrette procedure di spesa e di rimborso, predisposizione dei necessari documenti e dati atti a garantirne l’avanzamento, alimentazione del circuito finanziario MEF IGRUE e predisposizione e trasmissione delle dichiarazioni delle spese sostenute;
- Supporto agli adempimenti finalizzati alla chiusura parziale e finale del programma.
- Supporto alle procedure e modalità di realizzazione delle attività di controllo e vigilanza relative al PAR garanzia giovani e ai successivi documenti di programmazione comunitaria;
- Supporto all’esame di eventuali controdeduzioni da parte dei beneficiari e emanazione dei provvedimenti relativi al definitivo riconoscimento delle spese sostenute;
- Supporto all’alimentazione del sistema Sigma Giovani relativamente ai controlli e agli esiti;
- Supporto alla corretta attuazione delle procedure di gestione amministrativa ed economico-finanziaria delle attività;
- Supporto alle procedure, atti, informazioni e documenti per la corretta gestione e attuazione degli interventi, a favore dei beneficiari/destinatari degli interventi;
- Supporto all’attuazione delle corrette procedure di spesa e di rimborso, predisposizione dei necessari documenti e dati per garantirne l’avanzamento;

Interventi finalizzati alla funzionalità del Centro

Nel corso del 2016 l'Ente ha riconvertito, quasi interamente, la propria struttura dal punto di vista tecnico organizzativo in funzione delle nuove maturate esigenze legate alle attività progettuali.

La natura degli affidamenti, da parte del Dipartimento, ha comportato una diversa dimensione territoriale dell'attività del Ciapi cui tutto il personale, a diverso titolo impegnato, ha dovuto far fronte. Tutto ciò è avvenuto mantenendo costanti i parametri relativi ai costi di gestione ed alle norme dettate in tema di spending review. A tal uopo a far data dal 03/10/2016 è stato rilasciato l'immobile di Via Barbarigo n. 2, atteso che tutto il personale svolge attività presso le sedi del Dipartimento Lavoro, Servizio Centro per l'Impiego di Palermo Termini Imerese sede Blutec e British Telecom.

Al fine di "conservare" le risorse strumentali dell'Ente su tutte le sedi del C.I.A.P.I. è stata curata la manutenzione dell'impianto elettrico, dei server ed implementata la dotazioni del software di gestione del personale, sono state acquisite tutte le certificazioni e le autorizzazioni necessarie all'avvio di tutte le attività, con particolare rilievo alle sedi formative di Termini Imerese e BRITISH TELECOM.

Interventi nei confronti del personale

Per quanto attiene la gestione delle risorse umane è stato pianificato ed attuato un impiego razionale del personale in termini di efficienza ed efficacia, sono state analizzate le capacità e le professionalità possedute da ciascuno.

In riferimento alla capacità di programmazione e managerialità della gestione si evidenzia che si è proceduto alla dislocazione delle risorse umane nelle varie sedi di svolgimento delle attività progettuali.

Oggi più che mai, il C.I.A.P.I. ha acquisito la struttura e l'organizzazione di Ente Strumentale della Regione Siciliana ed in particolare di Organismo del Dipartimento Lavoro, anche sotto l'aspetto funzionale. Infatti, stabilmente 20 unità sono allocate presso il Dipartimento Lavoro in via Imperatore Federico, 4 unità sono state dedicate al coordinamento, segreteria didattica e tutoraggio presso BRITISH TELECOM, 20 unità hanno turnato sulla sede di Termini Imerese per monitorare l'attività d'aula, 2 unità affiancano il Servizio V del Dipartimento Lavoro nell'attività di rendicontazione del programma Garanzia Giovani, 5 unità sono state impiegate presso il Servizio CPI di Palermo per supportare l'attività degli uffici nella predisposizione delle check list della misura 5.

Dal punto di vista delle procedure amministrative, l'ente, al fine di gestire tutto il personale assunto a tempo determinato, si è dotato di un sistema di rilevazione presenze denominato INTIME che ha permesso, da qualsiasi postazione remota del Ciapi dislocata sul territorio regionale, di monitorare il personale rilevandone la effettiva presenza non solo ai fini della predisposizione delle retribuzioni ma anche del monitoraggio fisico dell'attività.

A tutto il personale dipendente sono stati affidati carichi di lavoro e compiti precisi sulle attività in essere. Al Signor Guzzardo Giovanni, è stata affidata la responsabilità di tutto il personale assunto. Il Dott. Vacante e la Direzione curano il Coordinamento delle attività di assistenza tecnica sul programma Garanzia Giovani, il Signor Blanco, l'organizzazione delle attività del progetto Garanzia Giovani in riferimento alla specificità delle attività prestate, stante la sua maturata esperienza in seno alle attività di orientamento, che il C.I.A.P.I. svolge senza soluzione di continuità dal 1970. Al

Signor Blanco, è stato affidato il coordinamento delle attività del progetto BLUTEC e BRITISH TELECOM in virtù della maturata esperienza, in ambito dei progetti svolti. Alla Dott.ssa Ricciardi è stato assegnato il compito di interfaccia con il Servizio centro per l'Impiego di Palermo. Alla Dott.ssa Iovino il ruolo in interfaccia con l'aria VIII del Dipartimento lavoro, al signor Trovato l'affiancamento del signor Gazzè nella gestione dell'ufficio acquisti che ha visto incrementare enormemente la propria attività. Infine va ricordato che tutto il personale è stato utilizzato all'interno delle attività progettuali in armonia con i livelli e le funzioni ricoperte, e val la pena sottolineare che senza l'impegno profuso da tutti loro, anche, in orario straordinario, non sarebbe stato possibile raggiungere i gravosi e ambiziosi obiettivi prefissati.

Gli orari di lavoro sono stati diversificati in relazione all'esigenza dell'utenza e armonizzati con quelli delle sedi di svolgimento dell'attività lavorativa sul territorio regionale.

Nei confronti del personale sono stati espletati corsi di aggiornamento sull'uso del programma per la gestione del nuovo sistema di contabilità.

E' stato implementato il software per la gestione ed ottimizzazione delle retribuzioni dei dipendenti con un nuovo numero di licenze.

Con delibera del C.d.A. n. 68 del 10/07/2015, il CIAPI ha adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione, incluso il programma per la trasparenza e l'Integrità predisposto dal Responsabile prevenzione e corruzione dell'Ente per il triennio 2015/2017, con delibera n. 12 del Commissario Straordinario del 20/09/2016 è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità aggiornamento 2016-2018.

Con determina n. 18 del 14/04/2016 il Direttore del C.I.A.P.I. ha nominato il nuovo Responsabile per la prevenzione e corruzione dell'Ente stante il pensionamento del dipendente Giuseppe Savastra.

Andamento Gestione

Durante l'arco del 2016 la Direzione, nell'ambito delle sue prerogative, ha messo in essere una serie di azioni volte all'incremento, al coordinamento dell'attività del C.I.A.P.I. di Priolo che hanno portato alla stipula della convenzione di affidamento dell'Assistenza Tecnica sul programma Garanzia Giovani e, si ricorda che l'Ente era già affidatario, in HOUSE PROVIDING, di due delle tre misure del sistema Garanzia Giovani.

Tutta la gestione è stata informata a criteri di imparzialità e trasparenza con particolare riferimento agli acquisti necessari per l'espletamento delle attività, che sono avvenuti, nella loro totalità, attraverso il servizio CONSIP – MEPA.

Sono state espletate selezioni comparative pubbliche per il reclutamento di esperti da impiegare come formatori esterni nelle attività di riqualificazione.

Nella gestione delle risorse finanziarie assegnate, val la pena di ricordare, (attesa la diminuzione del contributo ex lege 25/76) come tutti i maggiori oneri scaturenti dalla incrementata attività

lavorativa sono stati "remunerati" dai finanziamenti delle attività progettuale svolta, in quanto a loro connessi.

In riferimento alla struttura amministrativa dell'Ente il modello elaborato per la creazione di un sistema di audit e di controllo delle procedure interne si è mostrato funzionale e replicabile anche in virtù delle mutate dimensione del Ciapi e della diversificazione dei compiti affidati e degli obiettivi prefissati.

Nel mese di giugno 2016, stante le incrementate attività lavorativa dell'Ente nonché stante la qualità della attività di supporto, il C.I.A.P.I., nel mese di giugno, ha indetto su MEPA un bando di gara pubblico per la gestione conduzione e assistenza tecnica, per un periodo di 24 mesi, del sistema informativo ciapiweb e della rete dei dispositivi che lo compongono.

Il 13/09/2016 la gara è stata aggiudicata alla ditta Medilink.

In seno alla presente relazione, appare opportuno dare evidenza che, con D.A. n. 19 del 03/10/2016 è stato nominato l'Arch. Vincenzo Falsone quale Commissario Straordinario dell'Ente.

Conclusioni

Per quanto evidenziato si propone il Conto Consuntivo per l'Esercizio 2016 del C.I.A.P.I. di Priolo, in via preliminare al vaglio degli Organi di Controllo per la relazione di accompagnamento di loro competenza e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci per l'adozione dei necessari atti deliberativi.

a) i criteri di valutazione utilizzati;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e dell'allegato 14 del Testo coordinato.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni acquisite nell'esercizio sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto dell'ammortamento stanziato in ciascun esercizio, in relazione alla loro prevista possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore dei cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali è aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, utilizzando la metà delle aliquote per gli ammortamenti dei cespiti acquistati durante l'anno 2016:

Attrezzature	40%
Automezzi	5%
Biblioteca	0%
Mobili e Arredi	55%

Si fa presente che si è reso necessario, come indicato dalla circolare 4 del 04/02/09 dell'Assessorato Regionale per il Bilancio e le Finanze, determinare il valore di tutti i beni durevoli alla data del 01/01/09 che sono stati acquistati mediante l'utilizzo di trasferimenti in conto capitale, così da poter procedere, a partire dall'anno 2009, alla sterilizzazione degli ammortamenti afferenti i suddetti beni fino al completo utilizzo contabile delle poste istituite nel Patrimonio Netto quali contributi in conto capitale destinate a tale scopo.

Ai sensi del punto 2) del 1° comma dell'art. 2426 c.c. e per le motivazioni già esposte, si segnala che i superiori criteri di ammortamento sono applicabili solo a decorrere dall'esercizio 2009.

Crediti

I crediti sono esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426.

Rimanenze

Non si rilevano rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo.

Ratei e risconti attivi

Non si rilevano ratei e risconti nell'esercizio 2016 .

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

b) le principali voci del conto del bilancio;

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DI BILANCIO

Dalle risultanze di gestione per l'anno 2016, si pone in evidenza il dettaglio sotto rappresentato:

Entrate

Per l'attuazione delle finalità istituzionali dell'Ente sono state utilizzate, nell'anno 2016, le voci di finanziamento di seguito riportate:



CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2016 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-CP	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC=A-RC)	
								TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente	CP	31.203,94						
	Fondo Pluriennale Vincolato parte in conto capitale	CP	0,00						
	Avanzo di Amministrazione Ammortamenti	CP	0,00						
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	25.066.780,78	RR	2.557.414,58	R	-22.496.739,23	EP	13.626,97
		CP	5.500.019,09	RC	3.636.662,35	A	4.526.606,53	EC	687.146,18
		CS	8.100.994,00	TR	6.396.076,93	CS	-1.704.917,07	TR	700.773,15
TITOLO 3	Entrate extrabudgetarie	RS	587,47	RR	0,00	R	-587,47	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00	TR	0,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	56,45	RR	0,00	R	-56,45	EP	0,00
		CP	10.000,00	RC	10.000,00	A	10.000,00	EC	0,00
		CS	13.556,45	TR	10.000,00	CS	-3.556,45	TR	0,00
TITOLO 5	Entrate per partite di giro	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	15.000.000,00	RC	2.148.195,36	A	2.148.195,36	EC	0,00
		CS	15.000.000,00	TR	2.148.195,36	CS	-12.851.804,64	TR	0,00
	TOTALE TITOLI	RS	25.067.424,70	RR	2.557.414,58	R	-22.496.383,15	EP	13.626,97
		CP	20.510.019,09	RC	5.396.857,71	A	6.684.003,89	EC	687.146,18
		CS	23.114.550,45	TR	8.554.272,29	CS	-14.560.278,16	TR	700.773,15
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	25.067.424,70	RR	2.557.414,58	R	-22.496.383,15	EP	13.626,97
		CP	20.541.223,03	RC	5.396.857,71	A	6.684.003,89	EC	687.146,18
		CS	23.114.550,45	TR	8.554.272,29	CS	-14.560.278,16	TR	700.773,15

Spese

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2016 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP+FPV)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
	Disavanzo di Amministrazione	CP	0,00						
MISSIONE 01	Servizi istruttorie e generali e di gestione	RS	7.933.334,33	PR	571.460,78	R	-7.328.746,50	EP	33.127,05
		CP	2.510.225,28	PC	2.232.177,74	I	2.390.808,15	EC	158.630,41
		CS	3.144.806,68	TP	2.803.638,52	FPV	31.203,94	TR	191.757,46
MISSIONE 15	Poliarche per il lavoro e la formazione professionale	RS	16.764.721,90	PR	1.922.794,41	R	-14.833.316,97	EP	8.610,52
		CP	3.062.201,69	PC	1.675.799,15	I	2.127.783,89	EC	451.984,74
		CS	5.005.393,92	TP	3.598.593,56	FPV	0,00	TR	460.595,26
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	RS	15.563.080,38	PR	0,00	R	-15.563.080,38	EP	0,00
		CP	15.000.000,00	PC	2.148.195,36	I	2.148.195,36	EC	0,00
		CS	15.000.553,88	TP	2.148.195,36	FPV	0,00	TR	0,00
	TOTALE MISSIONI	RS	40.261.136,61	PR	2.494.255,19	R	-37.725.143,85	EP	41.737,57
		CP	20.572.426,97	PC	6.056.172,25	I	6.696.787,40	EC	610.615,15
		CS	23.150.754,48	TP	8.550.427,44	FPV	31.203,94	TR	652.352,72
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	40.261.136,61	PR	2.494.255,19	R	-37.725.143,85	EP	41.737,57
		CP	20.572.426,97	PC	6.056.172,25	I	6.696.787,40	EC	610.615,15
		CS	23.150.754,48	TP	8.550.427,44	FPV	31.203,94	TR	652.352,72



La differenza fra Entrate e Spese determina un avanzo di gestione di €	17.216,49
--	-----------

c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno:

Le variazioni previste nelle spese, sia in più che in meno, interessano numerosi capitoli di spesa e si rendono necessarie per poter meglio ottemperare alle sopravvenute esigenze di gestione dell'Ente e per consentire il corretto espletamento delle attività istituzionali del Centro fino alla conclusione dell'esercizio in corso. A tal proposito si è proceduto alla rimodulazione degli stanziamenti dei singoli capitoli di spesa corrente nel rispetto dei vincoli imposti dal patto di stabilità. Con riferimento alle spese riguardanti l'attività formativa, si è reso necessario ridefinire gli appostamenti all'interno dei capitoli di bilancio conformemente a quanto contenuto nei budget dei singoli progetti. Inoltre è stato proposto l'azzeramento del fondo di riserva pari ad € 15.902,41 il cui ammontare ha finanziato le spese correnti. Il totale delle variazioni proposte nella sezione spese del bilancio di previsione dell'esercizio 2016 ha comportato minori uscite per complessivi 2.680.011,64 di euro pareggiate dalle minori entrate previste.

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;



PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				37.518,27
RISCOSSIONI	(+)	2.557.414,58	5.996.857,71	8.554.272,29
PAGAMENTI	(-)	2.494.255,19	6.056.172,25	8.550.427,44
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			41.363,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			41.363,12
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	13.626,97	687.146,18	700.773,15
RESIDUI PASSIVI	(-)	41.737,57	610.615,15	652.352,72
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			31.208,94
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A) ⁽²⁾	(=)			58.579,61

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre ...:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/.... ⁽⁴⁾		
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		
Fondoal 31/12/N-1		
Fondoal 31/12/N-1		
	Totale parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	58.579,61
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾		

Il CIAPI non ha quote vincolate del risultato di amministrazione.

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e dimaggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

Il CIAPI non ha residui con anzianità superiore a 5 anni, come si evince da prospetto sotto elencato.

Elenco Residui Attivi per anno di provenienza

Riepilogo Titoli					
Titolo	Anno Accertamento	Importo Iniziale	Riscossioni	Variazioni	Importo da Conservare
2 - Trasferimenti correnti	2015	25.086.780,78	2.557.414,58	-22.495.739,23	13.626,97
	2016	4.582.876,66	3.838.862,35	-57.068,13	687.146,18
	Totale Titolo 2	29.649.657,44	6.396.076,93	-22.552.807,36	700.773,15
TOTALE GENERALE		29.649.657,44	6.396.076,93	-22.552.807,36	700.773,15

Elenco Residui Passivi per anno di provenienza

Riepilogo Titoli					
Titolo	Anno Impegno	Importo Iniziale	Pagamenti	Variazioni	Importo da Conservare
1 - Spese correnti	2015	24.645.780,75	2.460.724,03	-22.155.121,89	29.935,03
	2016	4.508.592,04	3.899.144,09	0,00	609.447,95
	Totale Titolo 1	29.154.372,79	6.359.868,12	-22.155.121,89	639.382,98
2 - Spese in conto capitale	2015	52.275,48	33.531,16	-8.941,78	11.802,54
	2016	10.000,00	8.832,80	0,00	1.167,20
	Totale Titolo 2	62.275,48	42.363,96	-8.941,78	12.969,74
TOTALE GENERALE		29.216.648,27	6.402.232,08	-22.162.063,47	652.352,72

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

Il ciapi non ha fatto ricorso ad alcun tipo di anticipazione.

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

Ai sensi della legge 25/76 il CIAPI ha un diritto reale d'uso dell'immobile su cui insiste la sede legale che è così dettagliato:

L'Ente ha in uso gratuito l'immobile presso cui ha la sede legale. Tale diritto gli viene attribuito dalla Legge Regionale 6/3/1976 n° 25 ex art 2 e art 3.

L'immobile oggi fa parte del patrimonio immobiliare del fondo di Investimento Immobiliare Regione Sicilia (FIPRS) del quale la Regione Sicilia riveste la qualità di quotista di maggioranza.

L'immobile, che si estende su una superficie complessiva di circa 50.000 mq., è così composto:

"Superficie complessiva: mq.50.000

"Struttura coperta su due livelli: mq.19.638

"Tre padiglioni con aule didattiche, informatiche, multimediali e laboratori di chimica, meteorologia ed elettronica:mq. 2.540

"Mensa e cucina: mq. 1.150

"Palestra: mq. 612

"Locale officina con macchine utensili e attrezzi per saldatura, carpenteria, lavorazioni al banco e laboratorio di elettromeccanica: mq. 10.112

"Area adibita a verde: mq. 11.160

"Impianti sportivi: mq. 5.165

"Centro direzionale: mq. 1.866

"Aula magna: mq. 600

"Strade interne, parcheggi e piazzali: mq. 8.350

Si precisa che con convenzione stipulata nel mese di Ottobre 2014 il Ciapi di Priolo ha avuto volturata la convenzione per l'uso dei locali da parte del Demanio Marittimo di via Barbarigo n°2 Palermo già intestata al Ciapi di Palermo oggi in liquidazione. I locali della sede di Palermo in uso al Ciapi di Priolo sono stati rilasciati alla data del 03/10/2016.

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

Il CIAPI non ha né enti né organismi strumentali

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Il CIAPI non possiede alcuna partecipazione

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

Il CIAPI non ha né enti né organismi strumentali

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Il CIAPI non ha alcun contratto di finanza derivata.

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

Il CIAPI non ha prestato alcuna garanzia né principale né sussidiaria.

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

Il CIAPI non ha patrimonio immobiliare se non il diritto reale d'uso.

n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

L'Ente non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate (punto 5 dell'art. 2427 c.c.).

Non esistono crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, né debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'Ente (punto 6 dell'art. 2427 c.c.).

Nell'esercizio l'Ente non ha effettuato operazioni in valuta (punto 6-bis dell'art. 2427 c.c.).

L'Ente non ha eseguito operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine (punto 6-ter dell'art. 2427 c.c.).

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio (punto 8 dell'art. 2427 c.c.).

Non sussistono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale (punto 9 dell'art. 2427 c.c.).

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425 n. 15 c.c. (punto 11 dell'art. 2427 c.c.).

Nessun finanziamento diverso dalle quote associative, incluse quelle ex L.R. 25/76, è stato effettuato dai soci (punto 19-bis dell'art. 2427 c.c.).

Si precisa che l'Ente non ha effettuato alcuna operazione di locazione finanziaria (punto 22 dell'art. 2427 c.c.).

Le informazioni di cui ai punti 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22-bis e 22-ter dell'art. 2427 c.c. sono da considerarsi non pertinenti.

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Per tutte le altre informazioni si rimanda alla nota integrativa

Il Direttore
(Dott.ssa Luciana Rallo)

Il Commissario Straordinario
(Arch. Vincenzo Falsone)

